

Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2024, n. 20-8198

Fondazione Polo del '900. Collegio dei Fondatori del 21/2/2024. Indirizzi al rappresentante regionale.



Seduta N° 431

Adunanza 19 FEBBRAIO 2024

Il giorno 19 del mese di febbraio duemilaventiquattro alle ore 09:40 presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesis Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Fabrizio RICCA - Andrea TRONZANO

DGR 20-8198/2024/XI

OGGETTO:

Fondazione Polo del '900. Collegio dei Fondatori del 21/2/2024. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Poggio

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Polo del '900 per il giorno 21/2/2024, avente ad oggetto tra gli altri i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Nomina revisore dei conti.
- 2) Valutazione proposte ammissione nuovi soci Partecipanti.

Premesso che:

con DCR n. 125-8327 del 08 marzo 2016 la Regione Piemonte ha approvato la partecipazione in qualità di fondatore alla Fondazione Polo del 900, costituitasi in data 18 aprile 2016 a rogito notaio Giulio Biino n. 38331 rep/n. 19090 FASC;

la Fondazione, in forza della determinazione dirigenziale del Settore regionale contratti, persone giuridiche, usi civici ed espropri n. 20 del 15.2.2017, è provvista di personalità giuridica, con iscrizione nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private al n. 1270 in data 16 febbraio 2017.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio risulta che:

a) relativamente al punto n. 1 dell'odg ("Nomina revisore dei conti"):

- l'art. 14 dello statuto della Fondazione prevede che "Il Revisore dei Conti è nominato dal Collegio dei Fondatori, che lo sceglie tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali, dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza";

- in data 23/1/2024 il Presidente della Fondazione Polo del '900 ha indetto l'avviso di indagine di mercato per manifestazione di interesse per lo svolgimento dell'attività di Revisore dei Conti della Fondazione Polo del '900;

omissis a seguito dell'istruttoria condotta per competenza dalla Fondazione Polo del '900, agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, si ritiene che possa essere espresso parere favorevole in relazione al nominativo del Revisore contabile che verrà proposto in sede di Comitato dei Fondatori, la cui candidatura sia risultata ammissibile e in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, con un compenso previsto dal predetto avviso pubblico che stabilisce "l'importo massimo del compenso in € 5.000,00 annui per tre anni al netto dell'IVA, comprensivo di tutto quanto occorrente per il completo espletamento dell'attività"; il compenso risulta coerente con la normativa vigente in materia;

b) relativamente al pnto n. 2 dell'odg ("Valutazione proposte ammissione nuovi soci Partecipanti"):

- l'art 4.2 dello Statuto della Fondazione attribuisce al Collegio dei Fondatori la competenza a nominare gli Enti Partecipanti alla Fondazione;

- il suddetto articolo specifica che "possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali con deliberazione unanime del Collegio dei Fondatori (...), le persone giuridiche, pubbliche e private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione con deliberazione motivata, esprimano la volontà di partecipare attivamente alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi e nel contempo concorrano al suo sviluppo mediante l'attribuzione di beni, materiali o immateriali e/o servizi, o con contributi in denaro, annuali o pluriennali, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Collegio dei Fondatori stesso";

- l'art. 7, lettera h) dello Statuto prevede altresì che il Collegio dei Fondatori "approva l'ammissione alla qualifica di Fondatore, Partecipante e Sostenitore";

- il Regolamento disciplinante i rapporti tra la Fondazione e i soci partecipanti approvato dal Collegio dei Fondatori, agli atti del settore regionale citato, definisce i rapporti tra la Fondazione e gli Enti partecipanti nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto della Fondazione;

- in particolare l'art. 1 ("Requisiti essenziali per ottenere la qualifica di partecipante") del regolamento stabilisce che "la richiesta per l'ottenimento della qualifica di Partecipante può avvenire in presenza dei seguenti requisiti:

- essere dotati di personalità giuridica autonoma;
 - non avere finalità di diretta propaganda partitica, non ispirarsi a principi inneggianti alla violenza, alle discriminazioni e a ogni forma di razzismo e di xenofobia;
 - essere costituiti da almeno 5 anni;
 - aver svolto, nell'ultimo triennio, attività documentabile di ricerca e/o di formazione e/o di valorizzazione e/o di divulgazione e/o di produzione riguardante i temi della memoria storica e del Novecento e in particolare il tema del lavoro, dei conflitti, dei diritti, della cittadinanza, della coesione sociale, delle libertà, dell'educazione civica e della loro interazione con il presente";
- dalla documentazione allegata all'odg compare l'elenco degli Enti che hanno formulato richiesta di ingresso in qualità di soci partecipanti alla Fondazione; in particolare, la richiesta è stata avanzata dalla Fondazione Nuto Revelli e dalla Fondazione Centro Studi storico letterari Natalino Sapegno - onlus;

- gli enti che hanno presentato istanza possono ritenersi ammessi ad acquisire la qualifica di "Ente partecipante" in quanto presentano i requisiti previsti dall'art 4.2 dello Statuto e dall'art. 1 del citato Regolamento per l'ingresso di nuovi enti partecipanti nella Fondazione Polo del '900.

Tutto ciò premesso, si ritiene pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio dei Fondatori del 21/2/2024:

a) relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, di esprimere parere favorevole in relazione al

nominativo del Revisore contabile che verrà proposto al Comitato dei Fondatori;

b) relativamente al punto n. 2 dell'odg, di esprimersi favorevolmente in merito all'ammissione dei nuovi soci Partecipanti alla Fondazione quali la Fondazione Nuto Revelli e la Fondazione Centro Studi storico letterari Natalino Sapegno – onlus.

Attestato che ai sensi della DGR. n. 8-8111 del 25.1.2024 (“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”) ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di provvedimento di indirizzi al rappresentante regionale nella Fondazione Polo del '900 che non comporta impegno di spesa per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della citata DGR n. 8-8111 del 25.1.2024.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Polo del '900 del 21.2.2024:

a) relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in relazione al nominativo del Revisore contabile che verrà proposto al Comitato dei Fondatori;

b) relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito in merito all'ammissione dei nuovi soci Partecipanti alla Fondazione quali la Fondazione Nuto Revelli e la Fondazione Centro Studi storico letterari Natalino Sapegno – onlus.

Il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.